PALLACANESTRO MASCHIE PROMOZIONE COMO Perentoria affermazione per la squadra di coach Cofrancesco

# Bsb in grande spolvero, Inverigo ko 

Concentrata in difesa, efficace in attacco la compagine desiana prende il largo nell'ultimo quarto

## COBTI INVERICO

 BSB TUBITHOR DESTOPARZIALI: 17-19, 31-39, 46-45. INVERIGO: Frassoni 9, Cola grossi, Meroni 2, De Franco 8, Molteni 12, Goretti 2, Aldiri, Galli 7, D'Ambrosio, Consonno 19. All. Fumagalli.

BSB DESIO: Guzzabocca 6 Ghezzi 12, Zappa, Arosio D. 8 , Ollargiu 17, Arosio M. 15, Totaro 8, Ballerani 4. All. Cofrance8, Ba
sco.

INVERIGO (max) Una Bsb come non si vedeva da qualche tempo, cattiva in qualche tempo, cattiva in difesa, concentrata in at tacco, priva ancora dell'infortunato Mariani, ma con buonissime cose dai giovani Ollargiu, letale dal perimetro e Ballerani in cabina di regia, che mette la museruola ai terminali offensivi più pericolosi della compagine comasca. Uno sprint consistente in avvio consente alla Tubi Thor di portarsi sul +11, ma i padroni di casa sono una squadra tosta, non molla mai e si porta sul -2 al primo mini riposo. Ollargiu nel secondo parziale prende confidenza con la retina di Inverigo e comincia a mettere il giusto fieno in ca-
rino, permette ai padroni di casa di piazzare un break di 15-6 che significa sorpasso all'ultimo mini riposo. La zona piazzata con le tende dai comaschi crea qualche nervosismo nelle fila del Tubi Thor, che riordina le idee e con sangue freddo riprende il filo del gioco in un complicato quarto con-


Ghezzi, autore di dodici punti alla sirena finale


Solida prestazione per l'esperto Totaro
scina. Con buone scelte dal perimetro, i desiani mandano in crisi la zona avversaria. Ottimi tiri presi ed eccesso di confidenza: ingredienti sbagliati per una ripresa che si vivrà sul fiatone e la rimonta dei ragazzi di Fumagalli. Un terzo quarto definito a dir poco brutto dallo stesso coach cantu-
clusivo. Alcuni recuperi con veloci contropiedi permettono agli ospiti di riprendere l'inerzia che non verrà più mollata fino alla sirena. Vittoria come ossigeno puro per la Tubi Thor, con i soliti problemi di infortuni, Arosio dolorante alla caviglia e Ghezzi in campo con la maschera protettiva.

